



UNIVERSITÀ DI PISA

METODOLOGIA E CRITICA DELLO SPETTACOLO

ANNA BARSOTTI

Anno accademico	2021/22
CdS	STORIA E FORME DELLE ARTI VISIVE, DELLO SPETTACOLO E DEI NUOVI MEDIA
Codice	949LL
CFU	12

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
METODOLOGIA E CRITICAL-ART/05 DELLO SPETTACOLO		LEZIONI	72	ANNA BARSOTTI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Prima parte: Teorie e metodologie di analisi della scrittura drammatica e scenica

La prima parte avrà carattere essenzialmente seminariale. Mediante la riflessione comune su alcuni saggi teorici, d'impronta semiotica o critica, si approfondiranno i rapporti fra scrittura drammaturgica e messinscena teatrale. Dopo un'illustrazione sintetica, da parte della docente, dei saggi presi in esame, gli studenti (singolarmente o a piccoli gruppi) dovranno produrre un elaborato che riassume uno dei testi teorici e critici proposti (elencati di seguito). L'elaborato sarà esposto oralmente durante la prima parte del corso e consegnato alla docente in forma scritta, per la valutazione, alla fine delle lezioni.

Seconda parte: Esercizi di analisi dello spettacolo teatrale

Anche la seconda parte avrà carattere essenzialmente seminariale. Dopo che la docente avrà esposto uno o più casi studio relativi a messinscena esemplari, ciascuno degli studenti procederà, nel corso di questa parte, a svolgere oralmente una relazione che analizzi uno spettacolo scelto e concordato (cui si è assistito dal vivo o videoregistrato). Tale elaborato sarà consegnato (come il precedente) alla docente in forma scritta alla fine delle lezioni, per la valutazione.

Modalità di verifica delle conoscenze

La verifica delle conoscenze consisterà nella valutazione degli elaborati prodotti ed esposti durante il corso.

La valutazione si baserà principalmente sull'esposizione di una relazione riguardante uno dei saggi presi in esame, di una relazione riguardante l'analisi di uno spettacolo (analisi drammaturgica e performativa) e sulle relative versioni scritte presentate alla fine del corso.

Capacità

Al termine del corso gli studenti avranno maturato capacità di produrre elaborati critici su particolari argomenti, sapendo sfruttare fonti testuali e performative.

Saranno anche in grado di esporre i risultati delle proprie ricerche in forma scritta e orale.

Modalità di verifica delle capacità

Gli elaborati prodotti e presentati durante e alla fine del corso saranno oggetto della valutazione delle capacità degli studenti.

Comportamenti

Saranno acquisite accuratezza e precisione nello svolgere attività di raccolta e analisi di dati per la lettura di un testo teorico o critico, cogliendone l'aspetto metodologico per l'analisi di uno spettacolo teatrale. Attraverso la modalità seminariale si perseguono anche comportamenti idonei a lavorare in gruppo.

Modalità di verifica dei comportamenti

In seguito alle attività seminariali saranno richieste agli studenti relazioni concernenti gli argomenti trattati (riassunto argomentato del saggio teorico o critico per la prima parte, analisi di uno spettacolo dal vivo o videoregistrato nella seconda); perciò durante il lavoro di gruppo sono verificate le modalità di definizione delle responsabilità, di gestione e organizzazione delle fasi progettuali del lavoro individuale e collettivo.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Non sono richiesti prerequisiti, ma si consiglia gli studenti di leggere le Dispense della parte metodologica del corso di "Storia del teatro e dello

UNIVERSITÀ DI PISA

spettacolo" (a cura della prof. Barsotti), fra i materiali didattici scaricabili su [questa pagina](#). Gli argomenti saranno ad ogni modo ripresi e spiegati a lezione.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

- Teorie e metodologie di analisi dei rapporti fra drammaturgia e spettacolo
- Semiotica dello spettacolo: il testo, la comunicazione teatrale, la fruizione del pubblico, le coordinate spazio-temporali.
- Analisi dello spettacolo teatrale (basata su documenti iconografici, audiovisivi, o, se possibile, sulla visione dal vivo)

Bibliografia e materiale didattico

Testi teorici e studi:

- P. Szondi, "Teoria del dramma moderno 1880-1950", tr. it., Torino, Einaudi, 1962 (134 pp.).
- H. Bergson, "Il riso. Saggio sul significato del comico", Bari, Laterza, 2007 (128 pp.).
- Ju. M. Lotman, "La struttura del testo poetico", tr. it., Milano, Mursia, 1976 (cap. VIII, pp. 252-332); "Semiotica della scena", tr. it., in "Strumenti critici", n. 44, 1981 (pp. 1-45).
- A. Ubersfeld, "Teatrikòn. Leggere il teatro", tr. it., Roma, Editrice Universitaria La Goliardica, 1990 (255 pp.).
- A. Ubersfeld, "Leggere lo spettacolo", ed. it. a cura di M. Fazio e M. Marchetti, Roma, Carocci, 2008 (276 pp.).
- K. Elam, "Semiotica del teatro", Bologna, il Mulino, 1988 (pp. 7-101).
- C. Segre, "Contributo alla semiotica del teatro" (Cap. I), "Narratologia e teatro" (Cap. II), in "Teatro e romanzo", Torino, Einaudi, 1984 (pp. 3-26).
- A. Frattali, "Testo e performance dal Settecento al Duemila. Esempi di scrittura critica sulla teatralità", Milano, EDUCatt, 2012 (126 pp.).
- H.T. Lehmann, "Il teatro postdrammatico", tr. it. S. Antinori, Postfazione G. Guccini, Imola/Bologna, Cue Press, 2017 (244 pp.). *Segni teatrali del teatro post-drammatico*, a cura di V. Valentini, in *Il teatro di fine millennio*, «Biblioteca teatrale», n. 74-76, n. s., 2005, pp. 23-47
- Aa. Vv., "Alfieri, lo spettacolo e le arti", a cura di A. Frattali, Pisa, ETS, 2015 (152 pp.).
- E. Fischer-Lichte, *Estetica del performativo. Una teoria del teatro e dell'arte*, Roma, Carocci, 2014 (376 pp.).

Testi drammatici: (almeno QUATTRO a scelta)

- Sofocle, "Edipo re"; - Euripide, "Medea"; - W. Shakespeare, "Amleto" oppure "Re Lear"; - J. Racine, "Fedra"; - Molière, "L'avarò", oppure "Il misantropo", oppure "Tartufo"; - C. Goldoni, "La locandiera" oppure "La bottega del caffè"; - V. Alfieri, "Saul" oppure "Mirra"; - G. Buchner, "Woyzeck"; - H. Ibsen, "Casa di bambola" oppure "Spettri" (Milano, BUR); - A. Cechov, "Il giardino dei ciliegi" (Milano, Mondadori); - G. Giacosa, "Tristi amori"; - A. Strindberg, "Un sogno" (Bari, Ed. di Pagina); - L. Pirandello, "Sei personaggi in cerca d'autore" (Pisa, ETS); - B. Brecht, "L'anima buona di Sezuan" (Torino, Einaudi); - S. Beckett, "Aspettando Godot" oppure "Finale di partita" (Torino, Einaudi); - E. De Filippo, "Natale in casa Cupiello" oppure "Napoli milionaria" oppure "Questi fantasmi!"; - D. Fo, "Mistero buffo" (Torino, Einaudi) [si consiglia come testo critico di supporto A. Barsotti, "Eduardo, Fo e l'attore-autore del Novecento", Roma, Bulzoni, 2007 (pp. 81-122, e pp. 203-214)]; - E. Dante, "Bestiario teatrale" (uno dei testi dell'antologia), Milano, Rizzoli, 2020.

Indicazioni per non frequentanti

I NON FREQUENTANTI porteranno all'esame almeno TRE a scelta fra i Testi drammatici indicati sopra (per i frequentanti), una relazione scritta su uno spettacolo a loro scelta, UNO dei seguenti testi TEORICI E CRITICI, sul quale consegneranno una relazione scritta:

- P. Szondi, "Teoria del dramma moderno 1880-1950", tr. it., Torino, Einaudi, 1962 (134 pp.).
- Henri Bergson, "Il riso. Saggio sul significato del comico", Bari, Laterza, 2007 (128 pp.).
- Ju. M. Lotman, "La struttura del testo poetico", tr. it., Milano, Mursia, 1976 (cap. VIII, pp. 252-332); "Semiotica della scena", tr. it., in "Strumenti critici", n. 44, 1981 (pp. 1-45).
- A. Ubersfeld, "Teatrikòn. Leggere il teatro", tr. it., Roma, Editrice Universitaria La Goliardica, 1990 (255 pp.) oppure - A. Ubersfeld, "Leggere lo spettacolo", ed. it. a cura di M. Fazio e M. Marchetti, Roma, Carocci, 2008 (276 pp.).
- K. Elam, "Semiotica del teatro", Bologna, il Mulino, 1988 (pp. 7-101).
- A. Frattali, "Testo e performance dal Settecento al Duemila. Esempi di scrittura critica sulla teatralità", Milano, EDUCatt, 2012 (126 pp.).
- Aa.Vv., "Alfieri, lo spettacolo e le arti", a cura di A. Frattali, Pisa, Ets, 2015 (152 pp.).
- H.T. Lehmann, "Il teatro postdrammatico", tr. it. S. Antinori, Postfazione G. Guccini, Imola/Bologna, Cue Press, 2017 (244 pp.).

In periodo di emergenza Coronavirus, controllare per reperimento testi la nota finale.

Modalità d'esame

Dato il carattere fortemente seminariale del corso, che implica le due relazioni sopra indicate (orali e scritte), l'esame orale per i frequentanti consisterà unicamente in un breve colloquio sui quattro testi drammatici scelti (riguardante la struttura del testo nonché il suo contesto storico). I non frequentanti riferiranno sulle due relazioni (sopra indicate) e sui TRE testi drammatici scelti.

Note

Il corso avrà inizio il 27/09/2021 nel primo semestre e proseguirà nel secondo.

Orario e aula in presenza:

Lunedì, ore 10:15-11.45, G6.

Mercoledì, ore 12:00-13.30, G3.

La presenza è fortemente consigliata; in caso di motivata indisponibilità, stesso orario, aula virtuale lezioni:

<https://teams.microsoft.com/join/19%3ab7aceee308e44c588e069754c091cf1d%40thread.tacv2/1631112250641?context=%7b%22Title%22%3a%22c7456b31-a220-47f5-be52-473828670aa1%22%2c%22Oid%22%3a%22a5f9c6a3-f0f1-471e-aca0-72d2bcb805ea%22%7d>



UNIVERSITÀ DI PISA

LE LEZIONI del II semestre INCOMINCIANO il 21 febbraio p.v. (LU).

ORARIO E AULE SECONDO SEMESTRE:

LU h. 12.00-13.30 G5

MA h. 8.30-10.00 G3

STESSA AULA VIRTUALE DEL PRIMO SEMESTRE.

Alcuni materiali saranno inseriti nella pagina Moodle relativa all'insegnamento

IL RICEVIMENTO AVRA' LUOGO con scadenza settimanale: (in presenza) MARTEDÌ, h. 10.00-11.45, ufficio II piano Polo Guidotti, o in collegamento da remoto (stesso orario aula virtuale esami:

https://teams.microsoft.com/join/19%3ameeting_ZTZiNjE3ZGMtMjlxZS00YmY4LTlhOTUtMjFhZjRjMjMjOGQ5%40thread.v2/0?context=%7b%22id%22%3a%22c7456b31-a220-47f5-be52-473828670aa1%22%2c%22oid%22%3a%22a5f9c6a3-f0f1-471e-aca0-72d2bcb805ea%22%7d

Anche su appuntamento MEDIANTE E-MAIL E SKYPE (anna.barsotti@unipi.it, Annabarsotti48).

COMMISSIONE D'ESAME

PRESIDENTE: Anna Barsotti

MEMBRI: Eva Marinai, Carlo Titomanlio

PRESIDENTE SUPPLENTE: Eva Marinai

MEMBRI SUPPLENTI: Benedetta Pratelli, Elena Marcheschi

Ultimo aggiornamento 11/02/2022 11:50